



**CITTA' DI CASTELLANZA**

---

**SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE**

**SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR**

**Ufficio Relazioni con il Pubblico**

## **RASSEGNA STAMPA DEL 10/04/2020**

*Articoli pubblicati dal 10/04/2020 al 10/04/2020*

Caso Chemisol

**"DAL VERDETTO BENEFICI SOLAMENTE AL PROVATO"****CASO CHEMISOL****«Dal verdetto benefici solamente al privato»**

**CASTELLANZA** -(s.d.m.) «La motivazione del ricorso è stata messa in secondo piano rispetto alla facoltà del Comitato Valle Olona Respira a poter ricorrere». Mino Caputo (foto) commenta così la sentenza del Consiglio di Stato a favore del progetto Chemisol: «Ne beneficia solo il privato, che può dar corso ai propri progetti grazie a questo verdetto e all'insipienza di chi sta governando Castellanza e Olgiate (sindaci e amministratori che facevano parte del comitato contro Elcon)». Il monito alle due amministrazioni è di non festeggiare, «perché si sono dimostrate incapaci di attivare un'azione politica finalizzata a una progettazione condivisa del futuro del polo chimico nel suo complesso, preferendo la comoda via di un'ampia elargizione di oneri. Sono venute meno, anche, reali garanzie sul piano ambientale, su bonifiche e possibili insediamenti». Mino Caputo ringrazia il presidente del Comitato Stefano Catalano, elogiandone determinazione e coerenza nel sostenere gli obiettivi dei tempi della Elcon: perseguire una progettualità condivisa, opponendosi al progetto approvato da Olgiate. Il consigliere non trascura alcuni passaggi: «A seguito del ricorso di due cittadini di Olgiate, e del Comitato, Chemisol aveva depositato un'assurda e immotivata denuncia al Tar di richiesta danni per un milione di euro. Dopo che il sindaco Cerini e la sua amministrazione, invitati ad attivarsi per far desistere dall'iniziativa Chemisol, se ne sono lavati le mani, i due cittadini, abbandonati da chi poteva dare loro un sostegno e spaventati, hanno ritenuto opportuno accordarsi con Chemisol ritirando il loro appoggio al ricorso; da quel momento il comitato ha proceduto da solo». La rinuncia ha inciso sulla sentenza? «Sì. A differenza del Comitato, i due cittadini erano titolati; se non si fossero ritirati, il Consiglio di Stato avrebbe potuto analizzare meglio il merito della questione piuttosto che la forma e questo Chemisol e Comuni lo sapevano benissimo». Infine Caputo si domanda che fine abbia fatto la denuncia da un milione di euro: «Non è stata ritirata dopo la sentenza del Tar, ma qualche giorno prima; avuta la percezione che il Comitato avrebbe potuto avere ragione, hanno voluto evitare che fosse rigettata e, vanamente, è stato tentato anche un accordo in extremis col Comitato perché rinunciassero al ricorso».



© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 10/04/2020 a pag. 30; autore: s.d.m.

**Lavori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)**

venerdì 10 aprile 2020

Pagina 2 di 7

## CHIUSURA DELLE ATTIVITÀ INDUSTRIALI MIGLIORANO LE ACQUE DELL'OLONA

Bloccato per l'allarme contagi il progetto con 50 volontari chiamati a onitorare le condizioni del fiume

## Chiusura delle attività industriali Migliorano le acque dell'Olona

Bloccato per l'allarme contagi il progetto con 50 volontari chiamati a monitorare le condizioni del fiume

### CASTELLANZA

È partito a gennaio il progetto D-Noses, per individuare l'origine delle molestie olfattive che da troppo tempo causano disagio lungo il tratto dell'Olona che attraversa i comuni di Castellanza, Marnate e Olgiate, predisposto dal Politecnico di Milano e finanziato dalla Ue. Una cinquantina di cittadini ha risposto all'appello lanciato dai tre Comuni, dopo gli incontri formativi, pronti a metterci "il naso" per individuare le molestie olfattive e a segnalarle. Dopo due incontri, tra gennaio e



febbraio, con prove per imparare a riconoscere i tipi di odori, il percorso ha subito uno stop, determinato dall'emergenza virus. **Rinviato** anche l'utilizzo della apposita app per le segnalazioni alla rete di monitoraggio coordinata dal Politecnico. «Si riprenderà appena possibile

– dice Flavio Castiglioni, consigliere comunale con delega all'Ambiente di Castellanza - e si concluderà con il terzo incontro la formazione dei volontari che saranno coinvolti per tutto l'anno».

**Intanto** da rilevare, continua Castiglioni che ha effettuato da consigliere con delega all'Ecologia un sopralluogo nella zona dei miasmi, «che le acque dell'Olona sono più limpide e anche i cattivi odori sono decisamente diminuiti, la situazione è effetto della chiusura in queste settimane di attività industriali che sarà necessario nei prossimi mesi monitorare con attenzione».

Nei prossimi mesi è attesa anche la presentazione del progetto che riguarda interventi al depuratore di Olgiate Olona per migliorarne il funzionamento.

**Rosella Formenti**

pubblicato il 10/04/2020 a pag. 15; autore: Rosella Formenti

## PRONTE 6435 MASCHERINE PROTETTIVE DISTRIBUITA UNA PER OGNI FAMIGLIA

**CASTELLANZA**

## Pronte 6435 mascherine protettive Distribuita una per ogni famiglia

**CASTELLANZA** (pil) Una mascherina per ogni famiglia di Castellanza. Seimilaquattrocentotrentacinque tante quante sono le famiglie. E' quanto ha deciso l'Amministrazione che nei prossimi giorni provvederà, attraverso volontari, a consegnare una mascherina protettiva a ogni famiglia, in busta direttamente nelle cassette delle lettere. Le mascherine sono le 4.000 mascherine donate da Regione Lombardia per tramite della Protezione Civile alle quali l'Amministrazione ha deciso di unire la donazione di altre realtà cittadine quali: Un due tre Alessio, Ristorante Sushi Club, Chiesa cristiana Evangelica pentecostale assemblea di Dio, Associazione Commercianti Cinesi di promozione «One belt and one road», e di un donatore privato castellanese. «Desidero ringraziare di cuore tutti per la generosità - dichiara il sindaco Mirella Cerini - In questo modo riusciamo a mettere a disposizione una mascherina per ognuna delle 6.435 famiglie. Bisogna continuare a rispettare le regole contro la diffusione del virus, pertanto in questa fase di emergenza sono vietati gli spostamenti, se non per comprovate esigenze lavorative, assoluta urgenza, situazione di necessità, motivi di salute. Inoltre, un solo componente della famiglia può uscire per le necessità e sempre con mascherina (o sciarpa/foulard per coprire bocca e naso). Solo rispettando questi comportamenti potremo uscire da questo difficile momento. Conto sul senso di responsabilità di tutti i castellanesi. Uniti ce la faremo».

pubblicato il 10/04/2020 a pag. 42; autore: pil

"Stiamo raccogliendo i frutti degli investimenti fatti su due binari dal 2003"

## MONDO NEROVERDO! CASTELLANZESE, SETTORE GIOVANILE DI QUELITÀ

**Numeri e recuperi importanti non solo per la prima squadra ma anche per i più piccoli. Il presidente Alberto Affetti: "L'entusiasmo dei più giovani sarà il nostro motore quando tutto tornerà alla normalità"**

«Stiamo raccogliendo i frutti degli investimenti fatti su due binari dal 2003»



Tutte le squadre del settore giovanile della Castellanzese

# Mondo neroverde! Castellanzese, settore giovanile di qualità

**Numeri e risultati importanti non solo per la prima squadra ma anche per i più piccoli. Il presidente Alberto Affetti: «L'entusiasmo dei più giovani sarà il nostro motore quando tutto tornerà alla normalità»**



**CASTELLANZA** (2p1) Se il 2019 è stato l'anno dell'apoteosi, con la vittoria del campionato di Eccellenza e l'ascesa in Serie D, il 2020 sarebbe stato l'anno della conferma. E di un nuovo passo avanti. Per la prima squadra, che dopo un iniziale periodo di difficoltà aveva spiegato le vele e con tanto vento in poppa si stava dirigendo verso la salvezza diretta. Per il settore giovanile, che numeri e risultati alla mano dimostra sempre più come il mondo neroverde non coinvolga soltanto i «grandi» ma sia alimentato da tanti «ragazzini terribili» che in settimana e nei weekend mettono in campo la loro passione.

«Il mondo della Castellanzese è sempre stato contraddistinto da due binari, cui la società ha sempre dato medesima importanza. Quello della prima squadra, portata dalla Seconda categoria alla Serie D, e quello del settore giovanile che, ad oggi, vede tutte le squadre nei campionati regionali e la Juniores Nazionale. Oltre ai numeri dell'attività di base, in continua crescita nei numeri e anche

nella qualità», spiega un orgoglioso Alberto Affetti, presidente della Castellanzese. Sembra lontano quel 2003, quando la famiglia Affetti entrò nel mondo neroverde: «Ma stiamo raccogliendo i frutti degli investimenti fatti in doppia ottica».

Ora, causa emergenza Coronavirus, tutto è fermo. Da metà febbraio né prima squadra né giovanili sono più potute scendere in campo. E per il numero uno della Castellanzese difficilmente si tornerà a giocare in questa stagione: «Un peccato perché, soprattutto per quanto riguarda la prima squadra, eravamo in un ottimo stato di forma. La squadra aveva preso la sua fisionomia e sono convinto che se fossimo andati avanti avremmo fatto ancora meglio. Ma penso che non ci siano più le condizioni per poter giocare, nemmeno tra uno o due mesi. Se è vero che servirà un cambiamento di vita rispetto al passato per un certo periodo della nostra vita, allora dovremo abituarci a un mondo differente e a una serie di norme da rispettare

che riguarderanno anche il calcio».

Pensare al futuro, quindi. A una rinascita che dovrà essere *in primis* economica per far sì che, successivamente, anche il calcio possa tornare a splendere. Ma con un settore giovanile così florido, Alberto Affetti è consapevole di avere un'arma in più a propria disposizione: «I ragazzi sono sempre più entusiasti degli adulti, hanno un modo differente di vedere le cose che è insito della loro età. Se è vero che gli adulti portano esperienza, i giovani danno entusiasmo e questo aiuta a migliorare l'ambiente. L'ho notato anche allo stadio durante questa stagione. I ragazzi del settore giovanile, sempre presenti alle partite della prima squadra, incominciano a vedere i giocatori neroverdi come loro idoli. Questo è molto bello ed importante per noi, vedere che i nostri ragazzi vivono il mondo neroverde come il loro mondo ci stimola e ci dà la forza per andare avanti». Un nuovo punto di partenza, quando tutto tornerà alla normalità.

pubblicato il 10/04/2020 a pag. 44; autore: zpl

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Gli allenatori del settore giovanile hanno scritto una lettera ai ragazzi per far sentire la loro vicinanza

"PICCOLI ATLETI, CI MANCATE"



Più di 300 tra bambini e ragazzi e venti squadre, questo il panorama neroverde alle spalle della prima squadra. Numeri importanti per risultati altrettanto importanti sia nell'attività di base così come nel settore agonistico dove la Castellanzese è impegnata nei campionati regionali



LA LETTERA Gli allenatori del settore giovanile hanno scritto una lettera ai ragazzi per far sentire la loro vicinanza

«Piccoli atleti, ci mancate»

CASTELLANZA (zp1) Quasi due mesi senza giocare, quasi due mesi senza allenarsi e mettere in campo la propria passione. Anche per questo motivo gli allenatori della Castellanzese hanno deciso di scrivere ai loro giocatori una lettera per far sentire la loro vicinanza. Invitando i giovani campioni neroverdi a tenere sempre viva la passione per il pallone e per la Castellanzese.

«Ciao piccoli e grandi atleti neroverdi, è un momento non tanto facile. Ma tutti noi vogliamo mandare un messaggio positivo. Vo-

gliamo farvi sentire la nostra vicinanza. Vogliamo fare sentire il nostro affetto per voi. Ci mancate. Ci mancano i vostri sorrisi. I vostri mugugni. I vostri tunnel. I vostri dribbling. Le vostre parate. Insomma... ognuno di voi è dentro nel nostro cuore e li vogliamo che rimanga. Con la speranza che torneremo, un domani, sul nostro amato campo verde. A giocare. Si una parola semplice ma mai così desiderata come in questi giorni. Usate l'immaginazione, usate la fantasia e usate l'estro e scatenatevi. Fate

uscire la vostra gioia. Siete davvero grandi. Un immenso bene è un forte abbraccio». La lettera è firmata da tutti gli allenatori delle giovanili neroverdi. I tecnici dell'agonistica: Dario Giussani (Under 19), Maurizio Brocca (Under 17), Matteo Colombo (Under 16), Fabio Infurna (Under 15), Fabio Guglielmi (Under 14). Poi gli allenatori di attività di base e scuola calcio: Giacomo Galli e Alessandro Biglietti (classe 2007); Salvatore Realmuto, Davide Bianchini e Matteo Rinal-

di (classe 2008); Daniele Corona e Marco Patusco (classe 2009); Lorenzo Servadio e Marco Colombo (classe 2010); Alessio Vismara, Andrea Carraro e Irene Meraviglia (classe 2011); Igor Anilli, Nicholas Frasson e Michele Brizzo (che, insieme a Giacomo Galli, Marco Colombo e Lorenzo Servadio hanno le classi 2012, 2013 e 2014). Infine gli allenatori dei portieri Luigi Visentin (agonistica), Pasquale Mocchetti (Esordienti) e Stefano Radice (Pulcini e Scuola Calcio).



Più di 300 tra bambini e ragazzi e venti squadre, questo il panorama neroverde alle spalle della prima squadra.

pubblicato il 10/04/2020 a pag. 45; autore: zp1

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

## VareseNews

pubbl. il 09/04/2020 a pag. web; autore:

### **“A CASTELLANZA NESSUNO SARÀ LASCIATO SOLO”, PARTE IL COORDINAMENTO PER GLI AIUTI ALIMENTARI**

Attualità

L'assessorato ai Servizi Sociali ha istituito un coordinamento delle realtà cittadine impegnate nella raccolta e distribuzione dei generi alimentari e di prima necessità

<https://www.varesenews.it/2020/04/castellanza-nessuno-sara-lasciato-solo-parte-coordinamento-gli-aiuti-alimentari/918872/>



pubbl. il 09/04/2020 a pag. web; autore:

### **BENI DI PRIMA NECESSITÀ, ISTITUITO IL COORDINAMENTO A CASTELLANZA**

Attualità

<http://www.legnanonews.com/news/cronaca/937763/beni-di-prima-necessita-istituito-il-coordinamento-a-castellanza>

## l'Inform@zione ONLINE

pubbl. il 09/04/2020 a pag. web; autore: Loretta Girola

### **CIBO E BENI DI PRIMA NECESSITÀ, ISTITUITO UN COORDINAMENTO CITTADINO**

Attualità

Per meglio monitorare le situazioni di necessità sul territorio e per fare in modo che gli aiuti arrivino in maniera sufficiente e puntuale a chi ne ha realmente bisogno, Castellanza si è attivata coinvolgendo diverse realtà presenti in città

<http://www.informazioneonline.it/cibo-beni-necessita-istituito-un-coordinamento-cittadino/>

## SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 09/04/2020 a pag. web; autore:

### **CASTELLANZA: UN COORDINAMENTO CITTADINO PER GESTIRE LE FRAGILITÀ**

Attualità

Durante l'emergenza Coronavirus, è stato istituito un coordinamento cittadino per la raccolta e distribuzione di generi alimentari e bene di prima necessità.

<https://www.sempionenews.it/istituzioni/castellanza-un-coordinamento-cittadino-per-gestire-le-fragilita/>

## MALPENSA24

pubbl. il 09/04/2020 a pag. web; autore:

### **CASTELLANZA, OLTRE 6 MILA MASCHERINE CONSEGNATE A DOMICILIO: UNA PER FAMIGLIA**

Attualità

<https://www.malpenza24.it/castellanza-oltre-6-mila-mascherine-consegnate-a-domicilio-una-per-famiglia/>